



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo**

Decreto n. 1382 - Prot. n. 24696, 19/12/2013

Anno 2013 tit. VII cl. 16 fasc. 5

**Oggetto:** Pubblica selezione, per titoli e progetto, per il conferimento di un assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (progetto DIANET – modalità *incoming*).

**IL RETTORE**

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 22, recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653;
- Accertata** la sussistenza di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013, come da decreto del Direttore di Servizio della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6904 del 4 dicembre 2012 che ha approvato il progetto denominato DIANET – "*Danube Initiative and Alps Adriatic Network*", presentato da questo Ateneo congiuntamente con l'Università degli Studi di Udine, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste e il Consorzio per l'Area Scientifica e Tecnologica di Trieste, ai sensi dell'avviso regionale "Azioni di sistema Alpe Adria" emanato con decreto n. 4759 dell'11 settembre 2012 e s.m.i.;
- Richiamate** le delibere 24 e 31 gennaio 2013, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, in materia di destinazione delle risorse disponibili a valere sul progetto DIANET, codice CUP J93J120000330009;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

Richiamate le comunicazioni 25 e 30 settembre 2013, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, sull'avvio dei procedimenti della seconda tornata delle pubbliche selezioni per assegni di ricerca nell'ambito del progetto DIANET;

Richiamate le delibere 20 e 29 novembre 2013, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, sui criteri di valutazione per le procedure selettive per assegni di ricerca bandite nell'ambito del progetto DIANET;

## DECRETA

di indire una pubblica selezione, per titoli e progetto, per il conferimento di un assegno annuale per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (progetto DIANET - modalità *incoming*).

### Articolo 1: Finalità

Il presente avviso è finalizzato al rafforzamento del potenziale umano di ricerca a beneficio del sistema scientifico ed accademico del Friuli Venezia Giulia attraverso l'impegno in iniziative di ricerca condotte da studiosi stranieri che possano beneficiare delle sinergie e dei collegamenti della Rete composta dalle istituzioni universitarie partecipanti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, ed altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, aventi rapporti istituzionali con le stesse.

L'Università persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne, in linea con le direttive comunitarie.

### Articolo 2: Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

È indetta una pubblica selezione per il conferimento di un assegno della durata di un anno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'allegato A) parte integrante del presente avviso.

Le risorse finanziarie, gravanti sui Fondi del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/2013, garantiscono la copertura di un'annualità (12 mensilità).

Il candidato è tenuto a presentare un progetto di ricerca secondo le modalità previste al successivo art. 4.2.

### Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti di ammissione

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente avviso, studiosi in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione:

- a) possesso di almeno uno dei seguenti titoli universitari conseguiti presso una delle Istituzioni Universitarie aderenti alla Rete, di cui all'allegato B) parte integrante del presente avviso:
  - I. diploma di laurea di II ciclo di studi universitari - equivalente o equipollente ai titoli italiani di seguito elencati:

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
docnruolo@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

- i. diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
  - ii. laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
  - iii. laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270.
- II. dottorato di ricerca (III ciclo di studi universitari);
  - III. specializzazione di area medica (III ciclo di studi universitari).
- Per quanto concerne l'ammissione di candidati in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere privi di equipollenza, compete alla commissione giudicatrice il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli medesimi ai soli fini della selezione.
- b) cittadinanza diversa da quella italiana. In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima e quindi non potranno presentare domanda di concorso (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2);
  - c) essere residente sul territorio di una delle istituzioni aderenti alla Rete di cui all'allegato C), parte integrante del presente avviso. Tale requisito deve essere posseduto anche all'avvio del progetto;
  - d) età non superiore a 40 anni compiuti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
  - e) avere svolto, negli ultimi tre anni immediatamente precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso, e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca *post lauream* presso università, centri di ricerca, imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private, in materie attinenti al progetto di ricerca che si intende realizzare.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente avviso non possono essere conferiti:

1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex lege 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi quattro anni anche se non continuativi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
2. a titolari di altro assegno, a iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, a titolari di rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente;
3. a titolari di borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
  - con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
  - con il tutor scientifico o con un professore appartenente al Dipartimento sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse;

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic



5. a coloro che appartengono al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

**Articolo 4: Domanda di ammissione al concorso e presentazione progetto di ricerca**

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere prodotte presentando i sotto elencati documenti, utilizzando obbligatoriamente la modulistica allegata al presente avviso:

1. domanda di partecipazione al concorso con progetto di ricerca;
2. dichiarazioni del candidato - art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato 1);
3. Curriculum vitae in formato europeo sul modello reperibile al sito <http://europass.cedefop.europa.eu/en/home> >>Curriculum Vitae (Italian or English edition), datato, sottoscritto e recante l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/2003;
4. scheda di adesione, datata e sottoscritta;
5. fotocopia del passaporto o di un documento d'identità in corso di validità.

Dovranno essere presentati, solo qualora previsti dal progetto di ricerca, i sotto elencati documenti:

6. documentazione comprovante l'impegno dell'ente di ricerca aderente al Coordinamento degli Enti di Ricerca - CER (allegato 2) e/o eventuali altri soggetti partner (allegato 3 o 3bis) - presentare un modello per ogni soggetto coinvolto;

La modulistica è disponibile sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it> >> Ateneo >> Concorsi, gare e consulenze >> Concorsi e selezioni >> Assegni di ricerca.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o inglese. Non sono ammesse altre lingue.

Le domande di ammissione devono essere presentate o fatte pervenire (orario di ricevimento al pubblico da lunedì a venerdì - dalle ore 11.00 alle ore 13.00) **entro il trentesimo giorno, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**. La domanda potrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o con altro servizio di spedizione che attesti la data di invio, indirizzata al Magnifico Rettore - Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di ruolo - P.le Europa 1, 34127 Trieste. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda e i relativi allegati dovranno comunque pervenire all'Ateneo entro dieci giorni dal termine di scadenza indicato nel presente paragrafo.

La domanda può essere spedita anche a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it). In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tif, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste ai seguenti recapiti: docnruolo@amm.units.it (tel. 040 5587983, 040 5583263), indicando nell'oggetto "Dianet fellowship".

La sottoscrizione in calce alla domanda di ammissione non è soggetta ad autenticazione, qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto o sia corredata da fotocopia non autenticata del passaporto o di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ivi contenute sono esenti da bollo ai sensi dell'art. 1, legge 23 agosto 1988, n. 370 e dell'art. 14, comma 2, della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie ad individuare in maniera univoca la selezione alla quale il candidato intende partecipare. A tal fine, sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione la dicitura:

**SEZIONE SERVIZI AL PERSONALE DOCENTE  
SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA DIANET – INCOMING.**

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione e dovrà dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione dello stesso.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza o del domicilio eletto ai fini del concorso ovvero dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato riconosciuto diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 dovrà dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

#### **4.1 Modalità di presentazione dei titoli e pubblicazioni**

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga utili ai fini della selezione, e il relativo elenco in unica copia, utilizzando il facsimile (allegato 1 alla domanda).

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
docnruolo@amm.units.it

[www.units.it](http://www.units.it) – [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Restano salve le ipotesi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori delle precedenti ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 40, D.P.R. 445/2000).

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*

**Università degli Studi di Trieste**  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
[docruolo@amm.units.it](mailto:docruolo@amm.units.it)

[www.units.it](http://www.units.it) – [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)



#### 4.2 Progetto di ricerca

Il progetto di ricerca deve prevedere una durata di 12 mesi, e si deve concludere obbligatoriamente entro il 30 aprile 2015.

I candidati dovranno impegnarsi a trascorrere almeno il 90% della durata del progetto presso una struttura di ricerca del Friuli Venezia Giulia: l'attività di ricerca dovrà essere svolta obbligatoriamente presso un Dipartimento di questo Ateneo, ed eventualmente presso una sede regionale delle Istituzioni aderenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca - CER (<http://www.area.trieste.it/opencms/opencms/area/it/CER/>). La rimanente parte del periodo potrà essere svolta presso altre strutture di ricerca quali le Istituzioni universitarie aderenti alla Conferenza dei Rettori Alpe Adria, a quella dei Rettori dell'Area Danubiana, o altri soggetti pubblici o privati aventi rapporti istituzionali con le stesse qualora localizzati nell'area territoriale definita nell'allegato C); sono escluse altre strutture di ricerca aventi sede in Friuli Venezia Giulia.

Il Dipartimento, nell'ospitare l'assegnista, dovrà sostenere le attività previste nel progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o ricercatore, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico dell'assegnista. Il tutor scientifico individuato non può essere membro di alcuna commissione di valutazione per le selezioni di qualsiasi azione finanziata dal progetto DIANET di questo Ateneo.

Il progetto può prevedere, inoltre, la presenza di uno o più strutture di ricerca, come sopra specificato, che contribuiscano alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico - scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza dell'assegnista presso di esse. La struttura di ricerca deve fornire al candidato apposita dichiarazione, firmata dal legale rappresentante - o suo delegato, dove si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture durante il periodo di permanenza dell'assegnista e a fornirgli un servizio di tutorato.

Il progetto deve contenere le seguenti informazioni:

- titolo della ricerca;
- settore scientifico disciplinare o Settore concorsuale;
- Dipartimento e tutor scientifico;
- elenco delle eventuali strutture di ricerca coinvolte nel progetto e relative informazioni con l'indicazione del tutor;
- descrizione degli obiettivi che si intende raggiungere;
- descrizione della ricerca, con indicazione dei metodi che si intende utilizzare;
- cronoprogramma di massima delle attività di ricerca.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dal candidato e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico afferente al Dipartimento presso cui verrà realizzato. Il progetto e relativi allegati, fanno parte integrante della domanda di partecipazione.

#### 4.3 Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Lilliana Cehic*



dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia del passaporto o di un documento d'identità in corso di validità.

#### **Articolo 5: Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice è costituita da almeno tre componenti, scelti tra i professori universitari di ruolo, ricercatori o esperti di comprovata esperienza nelle tematiche affrontate dai progetti di ricerca. I membri della commissione non possono avere un vincolo di parentela e di affinità, fino al quarto grado compreso, con i candidati.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I componenti delle commissioni del progetto DIANET non possono essere impegnati in altre attività inerenti l'attuazione dello stesso progetto (es. tutoraggio scientifico dei candidati).

#### **Articolo 6: Modalità di valutazione**

Il punteggio complessivo verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede due momenti: il primo per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni secondo i criteri previsti dalla commissione (massimo 50 punti). Saranno considerati validi ai fini della valutazione solamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione a partire dal 2011.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca proposto;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

Il secondo momento prevede la valutazione del progetto di ricerca (massimo 50 punti) con i seguenti criteri:

- 1) il valore del progetto di ricerca;
- 2) la qualità del progetto di ricerca, con particolare attenzione per la metodologia adottata e al cronoprogramma delle attività.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 35/50 per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono ammessi alla valutazione del progetto di ricerca, per il quale il punteggio minimo è di 35/50.

I candidati che, avendo superato i predetti momenti di valutazione, ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, saranno utilmente inseriti in graduatoria.

#### **Articolo 7: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria**

Espletate le operazioni di selezione dei candidati la commissione redige la graduatoria generale di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:

- al candidato donna;
- al candidato più giovane;

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*





- al candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, della specializzazione di area medica.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con Decreto del Rettore, che verrà pubblicato sul sito Internet dell'Università all'Albo ufficiale dell'Ateneo nonché all'indirizzo: [www.units.it](http://www.units.it) >> Ateneo >> Concorsi, gare e consulenze >> Concorsi e selezioni >> Assegni di ricerca.

#### **Articolo 8: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca**

Al vincitore dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà data comunicazione per lettera raccomandata A.R..

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione.

In ogni caso l'avvio non potrà essere successivo all'1 maggio 2014.

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno è pari a € 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) e verrà corrisposto in rate mensili.

Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente. All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In caso di ulteriori disponibilità finanziarie del Dipartimento presso il quale si svolge l'attività di ricerca, gli assegni possono essere rinnovati nei limiti posti dalla normativa vigente, per ulteriori periodi, non inferiori ad un anno. La richiesta di rinnovo dell'assegno deve essere presentata dal Dipartimento interessato almeno un mese prima della scadenza del contratto. In ogni caso, la copertura finanziaria del periodo di rinnovo non potrà essere a carico del Fondo Sociale Europeo.

I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.

I titolari degli assegni di ricerca sono coperti da assicurazione contro il rischio infortuni per il periodo di realizzazione del progetto.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Il titolare dell'assegno può svolgere altra attività, previo parere favorevole del Consiglio del Dipartimento di afferenza.

#### **Articolo 9: Obblighi dell'assegnista**

L'assegnista di ricerca dovrà osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso il soggetto ospitante e presso gli eventuali soggetti partner. L'assegnista dovrà inoltre seguire il piano di attività previsto nel progetto.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*



L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del soggetto ospitante;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
- c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.

Il destinatario dell'assegno di ricerca è tenuto a:

- i. presentare trimestralmente alla Ripartizione Servizi agli Studenti e Progetti Speciali una relazione delle attività svolte, da lui sottoscritta e validata dal responsabile scientifico; la relazione deve essere presentata entro venti giorni dopo la conclusione del trimestre di riferimento;
- ii. presentare alla Ripartizione Servizi agli Studenti e Progetti Speciali il rapporto finale del progetto FSE, da lui sottoscritto e validato dal responsabile scientifico e dal tutor dei soggetti partner, qualora previsti, entro 30 giorni dal termine del periodo di ricerca. Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenziazione di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso. La relazione dovrà essere anche valutata dal Consiglio del Dipartimento di afferenza, che ne conserverà copia.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento è tenuto a informare immediatamente l'Università.

Qualora l'assegnista non presenti le relazioni sull'attività svolta entro i termini previsti dal terzo comma del presente articolo, verrà diffidato ad adempiere entro dieci giorni. Qualora l'inadempimento persista, l'Università si riserva di recedere dal rapporto nonché di richiedere la restituzione, totale o parziale, del corrispettivo percepito dall'assegnista.

Qualora il Dipartimento esprima un giudizio negativo sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

#### **Articolo 10: Chiusura anticipata del progetto**

La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

- a) permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
- b) gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
- c) sottoscrizione di un contratto di lavoro migliorativo a quello relativo allo svolgimento dell'attività di ricerca in corso.

Le certificazioni di cui alle lettere a) e b) devono essere presentate dal destinatario congiuntamente alla dichiarazione di interruzione anticipata del progetto.

La documentazione attestante il nuovo contratto di lavoro, di cui alla lettera c), deve essere allegata al rendiconto finale delle spese sostenute del progetto di riferimento.

L'interruzione anticipata del rapporto per motivi diversi da quelli elencati nei punti a), b) e c) comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*



#### **Articolo 11: Sospensione del progetto**

La sospensione del progetto può avvenire nei seguenti casi:

- malattia prolungata e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
- periodo di maternità dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di maternità. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010.

Non viene considerata quale sospensione del progetto, l'assenza per un periodo complessivo inferiore a 30 giorni nell'arco dell'anno.

#### **Articolo 12: Risultati e brevetti / Disciplina della proprietà intellettuale**

I risultati dei progetti di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono al committente, eventualmente in cotitolarità (pro quota inventiva) con altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dell'Ateneo che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dell'assegnista di essere riconosciuto come autore/inventore. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **Articolo 13: Accesso agli atti e trattamento dei dati**

I dati personali dei candidati e la documentazione da essi allegata alla domanda di ammissione sono utilizzati esclusivamente ai fini della procedura selettiva e della stipulazione del contratto di collaborazione.

Il titolare del trattamento di tali dati, compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste (art. 4 del Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, adottato con D.R. 14 marzo 2006 n. 438).

È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.  
Trieste,

19 DIC.2013

Rettore  
Prof. Maurizio Fermeglia



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

## Allegato A

### Ambito di ricerca:

"Danube:Future - A sustainable future for the Danube River Basin as a challenge for interdisciplinary humanities"

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile su altri fondi;  
Importo annuo lordo: € 19.367,00.

### Descrizione dell'attività di ricerca:

Lo scopo del progetto Danube:Future – approvato dalla EU Strategy for Danube Region, priority area n. 7 – Knowledge Society, come un'iniziativa congiunta della Conferenza dei Rettori dell'Alpe Adria e dell'Iniziativa Danubiana - è affrontare la questione dello "sviluppo sostenibile" del bacino del Danubio e delle aree limitrofe attraverso il metodo di ricerca interdisciplinare.

Si dovrà analizzare l'impatto dell'uomo sull'ambiente, al fine di definire nuove modalità di salvaguardia dello stesso e quindi anche limitare il peggioramento delle condizioni ambientali. Il progetto può prevedere un'ampia gamma di tematiche di ricerca quali, ad esempio, i cambiamenti idromorfologici, l'inquinamento, la perdita della biodiversità, la scomparsa dei pesci, i cambiamenti climatici; ma anche tematiche quali le dinamiche territoriali e storico-economiche, la preservazione dei beni culturali o l'archeologia.

Le proposte progettuali dovranno pertanto essere finalizzate alla ricerca nel macrosettore dello sviluppo sostenibile.

Sito del progetto: [www.danubefuture.eu](http://www.danubefuture.eu)

### Description of the research activity:

The purpose of the Danube:Future project – approved by the EU Strategy for Danube Region, priority area n. 7 – Knowledge Society, as a joint initiative of the Alps Adriatic Rectors' Conference and the Danube – is addressing the "sustainable development" of the Danube Basin and of its neighbouring areas with an interdisciplinary research method.

The human impact on the environment shall be analysed, in order to define new ways to protect the environment and therefore limit the worsening of the environmental conditions. The project can cover a wide range of research fields such as, for instance, hydromorphological changes, pollution, loss of biodiversity, disappearance of fish, climate change; but also fields such as territorial and historical-economic dynamics, preservation of cultural heritage or archaeology.

The project proposals must therefore be aimed at research in the macro sector of sustainable development.

Website: [www.danubefuture.eu](http://www.danubefuture.eu)

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
[docnruolo@amm.units.it](mailto:docnruolo@amm.units.it)

[www.units.it](http://www.units.it) – [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

Allegato B

ELENCO UNIVERSITÀ DI PROVENIENZA AMMISSIBILI  
(ex. art 3 dell'avviso)

**ALBANIA**

Universiteti i Shkodrës "Luigj Gurakuqi"	Shkodra
--	---------

**AUSTRIA**

Karl-Franzens Universität Graz	Graz
University of Music and Performing Arts Graz	Graz
Graz University of Technology	Graz
Alpen Adria Universität Klagenfurt	Klagenfurt
Donauuniversität Krems	Krems
Montanuniversität Leoben	Leoben
Johannes Kepler Universität Linz	Linz
University of Salzburg	Salzburg
Hochschule für Musik und darstellende Kunst "Mozarteum" in Salzburg	Salzburg
University of Bodenkultur Wien	Wien
University of Wien	Wien

**BOSNIA-HERZEGOVINA**

University of Mostar	Mostar
University of Tuzla	Tuzla
University of Sarajevo	Sarajevo

**BULGARIA**

University of Rousse	Rousse
----------------------	--------

**CROATIA**

University of Dubrovnik	Dubrovnik
Josip Juraj Strossmayer University	Osijek
Juraj Dobrila University of Pula	Pula
University of Rijeka	Rijeka
University of Split	Split
University of Zadar	Zadar
University of Zagreb	Zagreb
Center for Academic Development and Cooperation (CADAC)	Zagreb

**CZECH REPUBLIC**

Masaryk University	Brno
Technical University Brno	Brno

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
docnruolo@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

Palacký University	<i>Olomuc</i>
Charles University Prague	<i>Prague</i>
Czech Technical University	<i>Prague</i>
Czech University of Life Sciences	<i>Prague</i>
Tomas Bata University in Zlin	<i>Zlin</i>

## GERMANY

Otto-Friedrich Universität Bamberg	<i>Bamberg</i>
Katholische Universität Eichstätt	<i>Eichstatt</i>
Universität Regensburg	<i>Regensburg</i>
Universität Ulm	<i>Ulm</i>

## HUNGARY

Andrássy Gyula Universität Budapest	<i>Budapest</i>
Central European University	<i>Budapest</i>
Corvinus University of Budapest	<i>Budapest</i>
Eötvös Loránd University	<i>Budapest</i>
Semmelweis University of Medicine	<i>Budapest</i>
University of Pécs - Janus Pannonius Tudományegyetem	<i>Pécs</i>
University of West Hungary	<i>Sopron</i>
Pannon University of Veszprém	<i>Veszprem</i>
Szent Istvan University	<i>Gödöllő</i>

## ITALY

Free University of Bozen/Bolzano	<i>Bolzano</i>
University of Bergamo	<i>Bergamo</i>
University of Brescia	<i>Brescia</i>
University of Ferrara	<i>Ferrara</i>
Polytechnic Institute of Milan	<i>Milano</i>
Catholic University of Milan	<i>Milano</i>
University of Milan	<i>Milano</i>
University of Padova	<i>Padova</i>
University of Parma	<i>Parma</i>
University of Pavia	<i>Pavia</i>
University of Modena and Reggio Emilia	<i>Modena</i>
University of Trento	<i>Trento</i>
University of Trieste	<i>Trieste</i>
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	<i>Trieste</i>
University of Udine	<i>Udine</i>
Ca' Foscari University of Venice	<i>Venezia</i>
University IUAV of Venezia	<i>Venezia</i>
University of Verona	<i>Verona</i>

## KOSOVO

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic

Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
docnruolo@amm.units.it



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

University of Prishtina	<i>Prishtina</i>
-------------------------	------------------

## ROMANIA

Vasile Goldis Western University of Arad	<i>Arad</i>
"Aurel Vaicu" University of Arad	<i>Arad</i>
Transilvania University of Brasov	<i>Brasov</i>
Romanian University of Sciences and Arts "Gheorghe Cristea"	<i>Bucharest</i>
University of Agricultural Sciences and Veterinary Medicine of Bucharest	<i>Bucharest</i>
University of Architecture and Urbanism "Ion Mincu" of Bucharest	<i>Bucharest</i>
"Babes-Bolyai" University	<i>Cluj-Napoca</i>
USAMV Cluj-Napoca	<i>Cluj-Napoca</i>
University of Craiova	<i>Craiova</i>
University of Oradea	<i>Oradea</i>
University of Pitești	<i>Pitesti</i>
Stefan cel Mare University of Suceava	<i>Suceava</i>
"Constantin Brancusi" University of Targu-Jiu	<i>Targu-Jiu</i>
West University of Timisoara	<i>Timisoara</i>
Politehnica University of Timisoara	<i>Timisoara</i>

## SERBIA

Megatrend University	<i>Belgrade</i>
University of Belgrade	<i>Belgrade</i>
University of Nis	<i>Nis</i>
University of Novi Sad	<i>Novi Sad</i>

## SLOVAKIA

Comenius University	<i>Bratislava</i>
Constantine the Philosopher University Nitra	<i>Nitra</i>
The Slovak Agricultural University in Nitra	<i>Nitra</i>
University of Prešov	<i>Presov</i>
Alexander Dubček University of Trenčín	<i>Trencin</i>
Trnava University	<i>Trnava</i>

## SLOVENIA

University of Primorska	<i>Koper</i>
University of Ljubljana	<i>Ljubljana</i>
University of Maribor	<i>Maribor</i>
University of Nova Gorica	<i>Nova Gorica</i>

## UKRAINE

Odessa National I.I. Mechnikov University	<i>Odessa</i>
---	---------------

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale  
Sezione Servizi al Personale Docente - Ripartizione Docenti non di Ruolo

**Allegato C**

## **AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA AMMISSIBILE** (ex. art 3 dell'avviso)

ALBANIA (Shkodër region)  
AUSTRIA  
BOSNIA-HERZEGOVINA  
BULGARIA  
CROATIA  
CZECH REPUBLIC  
GERMANY (Baden-Württemberg, Baviera Länder)  
HUNGARY  
KOSOVO  
ITALY (Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia-Romagna region)  
ROMANIA  
SERBIA  
SLOVAKIA  
SLOVENIA  
UKRAINE (Odessa region)

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Liliana Cehic*

**Università degli Studi di Trieste**  
Piazzale Europa, 1  
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 3211  
Fax +39 040 558 7998  
[docruolo@amm.units.it](mailto:docruolo@amm.units.it)

[www.units.it](http://www.units.it) – [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it)